Città di
CAIRO
Montenotte

Deliberazione del Consiglio Comunale - copia

SESSIONE IN **SEDUTA STRAORDINARIA** di prima convocazione –

Deliberazione N. 56 del 10 dicembre 2014

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - REVISIONE AGGIORNAMENTO DICEMBRE 2014.

Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria pubblica nella sala delle adunanze oggi 10 dicembre 2014, alle ore 20,30 previo inoltro di invito consegnato a mezzo di posta elettronica certificata.

Presiede la seduta Fulvio Briano nella sua qualità di Sindaco/Presidente del Consiglio.

Al momento della seduta cui si riferisce la presente delibera risultano:

			Presenti	Assenti
1	-	**BRIANO Fulvio**	X	
2	-	**BERRETTA Fulvia**	X	
3	-	**BIAGINI Attilio**		X
4	-	**BONIFACINO Graziano**	X	
5	-	**BRIANO Maurizio**	X	
6	-	**CAGNONE Dario**	X	
7	-	**DOGLIOTTI Marco**	X	
8	-	**FERRARI Giorgia**	X	
9		**GHIONE Fabrizio**		X
10	-	**LIGORIO Giovanni**	X	
11	-	**MORANDO Amatore**		X
12	-	**MORENO Giovanni**		X
13	-	**PENNINO Matteo**	X	
14	-	**POGGIO Alberto**	X	
15	-	**ROTA Felice**	X	
16	-	**VALSETTI Stefano**	X	
17	-	**VENTURINO Manlio**		x
			12	5

Risulta giustificata l'assenza dei consiglieri di cui ai nr. 3, 9, 11,12 e 17

Il Segretario Generale dott. Sandro Agnelli partecipa alla seduta e redige il verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

Nr. 56

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - REVISIONE AGGIORNAMENTO DICEMBRE 2014.

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE ALBERTO POGGIO

riferisce quanto

nel corso del 2012 la normativa in materia di protezione civile è stata oggetto di una sostanziale revisione normativa, che delinea un nuovo quadro legislativo in tale materia, riformulando e puntualizzando le funzioni degli Enti Locali, ne sviluppa i concetti base già contenuti nella legge 24 febbraio 1992 n. 225 e pone in evidenza i temi concernenti le attività di previsione e prevenzione dei rischi di protezione civile. Ciò comporta la necessità di un radicale esame dell'esistente Piano Comunale di Protezione Civile la cui redazione risale a circa 10 anni or sono. Il presente documento, che rimetto all'approvazione di questo onorevole Consiglio comunale, costituisce lo strumento operativo di sintesi per l'adozione di provvedimenti inerenti al primo soccorso, alla predisposizione dei sub-piani d'emergenza, all'utilizzo del volontariato, all'informazione della popolazione sui rischi del territorio e alla predisposizione degli interventi operativi in caso di conclamata emergenza. Il presente "piano di emergenza comunale" come oggi è definito, risulta essere il primo e più efficace strumento operativo che razionalizza e organizza le procedure d'intervento nelle emergenze dell'apparato comunale, quello delle strutture pubbliche interessate, quello delle aziende erogatrici dei pubblici servizi e l'intervento del volontariato, in modo da ottenere la massima efficienza nei servizi resi al cittadino.
Il presente Piano si propone i seguenti obiettivi:

a) individuazione delle situazioni di rischio presenti su tutto il territorio comunale sia ad ampia scala che puntuali;
b) analisi delle caratteristiche di vulnerabilità delle situazioni individuate (relazione tra rischio temuto ed uso del suolo);
c) creazione di un "regolamento" operativo di protezione civile nel quale sono indicate non solo le modalità procedurali per la gestione dell'emergenza ma anche, le soluzioni più opportune per la riduzione del rischio connesso relativamente ai manufatti soggetti a rischio elevato, sia preesistenti che in progetto, (quali delocalizzazione, cambi di destinazione d'uso, provvedimenti di inabitabilità anche provvisori, sistemi di allarme, accorgimenti tecnico-costruttivi, ecc.) attraverso un'analisi di dettaglio che chiaramente indaghi anche l'aspetto costi-benefici;
d) strutturazione di un adeguato sistema informativo alla cittadinanza circa il grado di esposizione al rischio per renderla consapevole dei pericoli a cui è esposta e delle procedure di allentamento previste;
e) promozione di strumenti didattici con l'indicazione delle misure di autoprotezione da mettersi in opera in caso di evento calamitoso. infatti, il grado di sicurezza dei cittadini, nonostante le possibilità offerte dai sistemi previsionali ed un adeguato modello di intervento previsto nel piano, é comunque strettamente connesso alla capacità dei singoli individui di adottare comportamenti responsabili al fine di evitare / ridurre danni alle persone e alle cose.

Al fine di raggiungere una maggiore efficacia dello strumento, si procederà:

a) ad una serie di incontri con gli enti coinvolti nella gestione dello scenario di rischio oggetto di pianificazione;

b) a promuove la diffusione alle componenti istituzionali, alle strutture operative ed ai cittadini coinvolti, possibilmente anche con l'ausilio dei mezzi di comunicazione di massa;
c) alla redazione delle riassuntive schede operative che dovranno rendere il Piano facilmente consultabile da parte degli operatori interni ed esterni all'ente

Il presente Piano oltre ad evidenziare la tipologia e la qualità dei rischi cui è soggetto il territorio del Comune di Cairo Montenotte, determina lo schema organizzativo della Protezione Civile a livello puntuale definendo la costituzione del Centro Operativo Comunale, la sua composizione, i comportamenti in caso di allerta, compreso l'istituzione di presidi territoriali.

Visto l'argomento, approfitto questa sera per ringraziare i volontari del Gruppo di Protezione Civile del nostro Comunale, sempre attivo, disponibile e qualificato per interventi di prevenzione (pulizia dei rii e antincendio boschivo) e in occasione di situazioni di emergenza e di allerta meteo, prestando servizio volontario h24 in sala operativa e direttamente sul territorio.

Apertasi la discussione

Il Consigliere Ligorio considera che il Piano permette di avere una visione a 360 gradi del territorio della nostra Città ed evidenzia che la sua conoscenza e la successiva concreta operatività diventa fondamentale per l'intera Comunità locale. Valuta che un lavoro così importante e complesso vada condiviso con i cittadini in incontri, dibattiti ed iniziative in grado di rendere efficaci i contenuti del piano stesso, anche perché conoscere la vulnerabilità del nostro territorio è elemento essenziale per porre i giusti correttivi ad ogni livello.

Segue il Capogruppo Felice Rota che esprime apprezzamento per il complesso lavoro svolto nella stesura del Piano, con particolare riferimento all'ing. Lo Faso che ne ha illustrato puntualmente i contenuti in sede di Commissione Consiliare

Non verificandosi ulteriori interventi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione dell'Assessore all'ambiente ed alla Protezione Civile

Visti:

- gli articoli 42 e 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che determinano rispettivamente gli ambiti di competenza del Consiglio e della Giunta Comunale;
- l'articolo 18 del vigente Statuto Comunale, dal quale risulta che la Giunta Comunale compie gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non rientrino nelle competenze previste dalle leggi e dallo statuto, del Sindaco, degli Organi di decentramento, del Segretario Generale e dei Dirigenti;
- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 relativa l'istituzione del servizio nazionale di protezione civile e in particolare l'articolo 15 che prevede la possibilità di ogni Comune di dotarsi di una struttura di protezione civile e che individua nel Sindaco l'autorità comunale di protezione civile, prescrivendo che al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, lo stesso assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari;

- le modifiche al precitato testo normativo n° 225/1992 introdotte con il decreto legge n° 59 del 15 maggio 2012 convertito nella legge n° 100 del 12 luglio 2012, in particolare laddove lo stesso impone che il Comune debba approvare il Piano di emergenza comunale attraverso delibera consigliare;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 relativo il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali e in particolare l'articolo 108 che in materia di protezione civile attribuisce ai Comuni, fra le altre, le funzioni relative alla predisposizione dei piani comunali di emergenza;
- la legge Regione Liguria 17 febbraio 2000, n. 9 relativa l'adeguamento della disciplina e attribuzione agli enti locali delle funzioni amministrative in materia di protezione civile ed antincendio e in particolare l'articolo 6 che stabilisce fra le competenze dei comuni la predisposizione e l'aggiornamento dei piani comunali di emergenza, nonché le modifiche introdotte dalla Delibera della Giunta Regionale n° 1489 del 6 dicembre 2011;
- le linee guida per la pianificazione comunale di emergenza adottate con delibera della Giunta Regionale n. 877 del 6 agosto 2004;

Dato atto, altresì che il Comune si era già dotato a suo tempo di un Piano di Protezione Civile, Piano che nel tempo é già stato oggetto di due revisioni, da ultimo nel 2005;

Valutato di dover proporre al consiglio che il Piano della Protezione Civile per sua natura speditivo debba essere aggiornato con le seguenti modalità:
modifica dei contenuti di portata generale attraverso delibera consigliare;
modifica o aggiornamento del piano di contenuti essenziali anche a seguito di modificazioni normative attraverso delibera di Giunta Comunale;
modifica o aggiornamento di contenuti integrativi o di allegati al Piano medesimo attraverso provvedimento dirigenziale da parte del settore comunale interessato o del Comandante Responsabile del Corpo sentito il Sindaco o l'Assessore con delega alla Protezione Civile;

Da atto, infine, che dall'approvazione della presente deliberazione non discendono oneri a carico del bilancio comunale;

Attesa la competenza del Consiglio comunale a deliberare in relazione all'art. 42, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano dai 12 Componenti del Consiglio presenti e votanti

DELIBERA

Per le motivazioni di cui alla relazione introduttiva dell'Assessore all'Ambiente ed alla Protezione Civile

1. **di approvare** il Piano di Emergenza Comunale nel testo agli atti della presente deliberazione omettendo di allegarlo al presente provvedimento in forma cartacea per la voluminosità e la complessità della sua cartografia, dando altresì atto che il Piano sarà disponibile su supporto informatico;
2. **di approvare e stabilire** le seguenti procedure al fine di un suo costante aggiornamento:

- modifica dei contenuti di portata generale attraverso delibera consiliare ogni anni tre se ne ricorrono le necessità;

- modifica o aggiornamento del Piano di contenuti essenziali, anche a seguito di modificazioni normative, attraverso delibera di Giunta Comunale;
- modifica o aggiornamento di meri contenuti integrativi o di allegati al Piano medesimo attraverso provvedimento e/o atto da parte del settore comunale interessato o del Comandante della Polizia Locale, in qualità di responsabile della gestione delle emergenze in materia di protezione civile, sentito, se del caso, il Sindaco o l'Assessore con delega alla Protezione Civile;

3. **di trasmettere** copia del Piano di Emergenza Comunale alla Regione Liguria, alla Prefettura di Savona, alla Provincia di Savona.

Successivamente

LA CONSIGLIO COMUNALE

Al fine di consentire al più presto l'operatività del fondamentale strumento di Protezione Civile così come oggi approvato;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano dai 12 Componenti del Consiglio presenti e votanti

DELIBERA

di dare immediata esecuzione al presente provvedimento.

Città di
CAIRO
Montenotte

PARERE TECNICO ALLA - **deliberazione Consiglio Comunale**

OGGETTO: **APPROVAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA COMUNALE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alla **regolarità tecnica**, viene espresso

PARERE: favorevole

Cairo Montenotte, lì 9 dicembre 2014

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE
Dott. Sandro Agnelli

Città di
CAIRO
Montenotte

PARERE TECNICO ALLA - **deliberazione Consiglio Comunale**

OGGETTO: **APPROVAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA COMUNALE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., in ordine alla **regolarità tecnica**, viene espresso

PARERE: VISTO IL PIANO DI EMERGENZA REDATTO DALL'INCARICATO ING. MAURIZIO LOFASO, ESPRIME PARERE FAVORE PER QUANTO ATTIENE GLI ASPETTI TECNICI DI COMPETENZA.

Cairo Montenotte, lì 9 dicembre 2014

IL DIRIGENTE SETTORE TECNICO
Ing. Mirco Scarrone

Città di
CAIRO
Montenotte

PARERE TECNICO ALLA - **deliberazione Consiglio Comunale**

OGGETTO: **APPROVAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA COMUNALE**
(Parere del Responsabile del Procedimento)

Al Dirigente del Terzo Settore
Dott. Sandro Agnelli
SEDE

Con la presente il sottoscritto Fulvio Nicolini Comandante della Polizia Locale e Responsabile del Servizio di Protezione Civile Comunale, esprime parere favorevole in qualità di Responsabile del Procedimento all'approvazione del Piano di Emergenza Comunale nel testo definitivo, allegato alla presente. Per quanto sopra si chiede al Dirigente del Terzo Settore di esprimere parere di regolarità tecnica favorevole, ai sensi dell'art. 49, del D.Lvo 267/2000 e s.m.i. in merito all'approvazione del Piano in parola da paqrte del Consiglio Comunale della città di Cairo Montenotte.

Cairo Montenotte (SV), 09 dicembre 2014

Il Comandante di Polizia Locale
Fulvio Nicolini

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to F. Briano i

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to S. Agnelli

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Istruttore incaricato attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune il giorno 18 dicembre 2014 e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi ai sensi dell'art. 124 - 1° comma - del D.Lgs 18/08/2000, nr. 267.

Cairo Montenotte, li 18 dicembre 2014

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
F.to R. Crocco

La presente Deliberazione è dichiarata [X] **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(Art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 18/08/2000 - nr. 267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

Cairo Montenotte, li

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Cairo Montenotte, li 18 dicembre 2014
Visto:

L'Istruttore Direttivo
Liliana Dotto